



CAPITOLATO SPECIALE descrittivo e prestazionale

“Percorsi di formazione e tirocini di inserimento o reinserimento finalizzati alla riabilitazione e all’inclusione sociale in ambito dell’agricoltura sociale in favore di cittadini con disagio mentale”

LOTTO 1

Territorio ASL Roma 1 – Municipi I, II, III, XIII, XIV, XV

GARA N. 7540990 - CIG 803628582B



SOMMARIO

Art. 1 - Premessa	3
Art. 2 - Oggetto dell'Appalto	4
Art. 3 – Finalità e obiettivi del progetto	4
Art. 4 – Attività	4
Art. 5 - Durata del progetto	5
Art. 6 - Monitoraggio degli interventi	6
Art. 7 – Gruppo di lavoro e metodologia	6
Art. 7.1 - Volontari, servizio civile, tirocinio universitario	7
Art. 8 - Localizzazione dell'intervento	7
Art. 9 - Misure di tutela e protezione degli utenti	8
Art. 10 – Corrispettivi	8
Art. 11 - Varianti migliorative	9
Art. 12 - Criteri di valutazione dell'offerta tecnico-economica	9
Art. 13 – Assicurazione a carico dell'esecutore	14
Art. 14 - Verifiche e controlli sullo svolgimento delle attività	15
Art. 15 - Trattamento dati personali	15
Art. 16 - Rinvio alla normativa vigente	15

Art. 1 - premessa

l'azione socio-assistenziale promossa da Roma Capitale si fonda sul riconoscimento della dignità inalienabile di ogni persona e dei suoi diritti. In particolare, Roma Capitale, assume come propri i principi contenuti negli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione e negli articoli 1 e 2 della legge 328/00, impegnandosi - nell'ambito delle proprie competenze e in sinergia con le altre Istituzioni della Repubblica – ad assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali per prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia;

La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dal Parlamento italiano con Legge n. 18 del 3 marzo 2009, all'art.8 "Accrescimento della consapevolezza", comma 1 lettera (c), prevede di promuovere la consapevolezza delle capacità e i contributi delle persone con disabilità e al comma 2 lettera ii) di "promuovere una percezione positiva ed una maggiore consapevolezza sociale nei confronti delle persone con disabilità;

La stessa Convenzione all'art. 19 prevede che : "Le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere; le persone con disabilità abbiano accesso ad una varietà di servizi di sostegno domiciliari, residenziali e di altro tipo, compresa l'assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere ed essere incluse nella società e impedire che siano isolate o segregate dalla collettività; i servizi e le strutture destinati alla popolazione generale siano messe a disposizione, su base di uguaglianza con gli altri, delle persone con disabilità e siano adattati ai loro bisogni"

Roma Capitale ha provveduto, con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013, ad adeguare il proprio Statuto ai principi sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, prima citata, il quale Statuto all'art. 2 comma 11 recita: "Roma Capitale, conformando le sue politiche alla Convenzione ONU sui diritti delle Persone con disabilità, tutela il rispetto per la differenza e l'accettazione come parte della diversità umana e dell'umanità stessa. Tutela i diritti delle persone con disabilità promuovendo, in particolare, il rispetto della loro dignità, l'autonomia individuale, compresa la libertà di compiere le proprie scelte, l'indipendenza, la non discriminazione, la piena ed effettiva partecipazione e inclusione nella società;

la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali" all'art. 14 prevede che sia predisposto un progetto individuale, nel quale sono comprese, nell'ambito delle risorse disponibili, le prestazioni di cura e riabilitazione a carico del Servizio Sanitario Nazionale, i servizi alla persona con particolare attenzione al recupero ed all'integrazione sociale e misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale;

la Legge regionale n. 11/2016 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" disciplina all'art. 12 le politiche in favore delle persone con disagio mentale e all'art. 53 la presa in carico integrata della persona basata su progetti personalizzati sostenuti da budget di salute;

l'Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità solidale ha emanato la Direttiva n. 9/2018 prot. n. QE0 72834 del 27.09.2018 nella quale chiede la realizzazione di progetti, d'intesa con i Municipi e con le Aziende Sanitarie Locali, finalizzati alla promozione dell'inclusione e del reinserimento sociale e lavorativo per le persone con disagio mentale sulla base del Budget di Salute attraverso lo strumento del Budget personale di capacitazione.

Art. 2 - oggetto dell'Appalto

Costituisce oggetto del presente capitolato speciale l'appalto dell'organizzazione e gestione del progetto "Percorsi di formazione e tirocini di inserimento o reinserimento finalizzati alla riabilitazione e all'inclusione sociale in ambito dell'agricoltura sociale in favore di cittadini con disagio mentale", articolato in 3 lotti funzionali:

LOTTO 1 - Territorio ASL Roma 1 – Municipi I, II, III, XIII, XIV, XV

Le attività di formazione e di tirocinio dovranno:

- essere rivolti ad un massimo di **8 persone** adulte con disagio mentale (n. 4 formazione e n. 4 tirocinio), per ciascun Municipio;
- essere realizzati in terreni/strutture, ubicati in ciascun Municipio, messi a disposizione dall'operatore economico concorrente.

Nel caso in cui in un Municipio risulti impossibile reperire un terreno/struttura idoneo ad accogliere le attività di formazione e di tirocinio, tali attività potranno essere realizzate nel territorio di un Municipio limitrofo appartenente al lotto.

Art. 3 – finalità e obiettivi del progetto

Il progetto ha la finalità di sostenere lo sviluppo e l'autonomia personale al fine di favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disagio mentale in carico al Dipartimento di Salute Mentale della Azienda Sanitaria ASL Roma 1 ed ai Municipi I, II, III, XIII, XIV, XV.

In particolare:

- per migliorare la qualità della vita e favorire l'integrazione sociale anche attraverso lo sviluppo di relazioni positive;
- per realizzare percorsi formativi che risultino finalizzati allo sviluppo di competenze inerenti all'autonomia personale, sociale e lavorativa;
- per fornire strumenti per l'apprendimento di abilità sia pratiche che di relazione.

Art. 4 - attività

Il progetto richiede le seguenti attività:

- attività di formazione in orticoltura;
- attività di tirocinio di inserimento o reinserimento finalizzati alla riabilitazione e all'inclusione sociale in orticoltura.

Le suindicate attività dovranno contestualmente proporre compiti di teoria e di pratica includendo le spiegazioni relative agli strumenti di lavoro e al loro corretto utilizzo. Il maestro artigiano/tutor dovrà impartire nozioni di sicurezza sul lavoro e si adopererà affinché la persona possa in autonomia predisporre ogni singola lavorazione in sicurezza per sé e per gli altri.

Nella realizzazione delle attività dovranno essere curati sia gli aspetti tecnico-organizzativi che teorici dedicando parte del tempo a disposizione alla trasmissione di competenze conoscitive tali da garantire una preparazione complessiva sulla materia.

Le attività dovranno essere gestite da professionisti che abbiano le qualifiche indicate all'Art. 7, con esperienza pluriennale nella materia di orticoltura e nel rapporto con persone con disagio mentale.

L'Organismo affidatario fornisce tutte le materie prime e il materiale strumentale e di consumo, necessari alla realizzazione delle attività.

Inoltre, l'Organismo affidatario, dovrà garantire:

- che il Coordinatore si raccordi con il Servizio competente della Direzione Socio-Educativa del Municipio di riferimento e con la UOC, territorialmente competente, del Dipartimento di Salute Mentale della ASL Roma 1 al fine di coordinare e verificare il percorso di formazione o di tirocinio di ciascun utente;
- l'organizzazione e gestione del servizio di trasporto da un punto di raccolta, situato nel territorio dei Municipi I, II, III, XIII, XIV, XV, alla sede delle attività e viceversa per un numero massimo di 8 utenti per ogni Municipio.
- la presentazione di dettagliate relazioni mensili sull'andamento delle attività di formazione e di tutoraggio comprensive dell'elenco degli utenti inseriti e delle presenze/assenze effettuate dagli stessi.

La frequenza settimanale e i rispettivi orari delle sopraindicate attività andranno organizzati prevedendo un impegno settimanale, **per singolo partecipante**, come di seguito indicato:

- attività di formazione: 3 giorni alla settimana di 4 ore ciascuno per un totale di n. 12 ore settimanali;
- attività di tirocinio: 4 giorni alla settimana di 4 ore ciascuno per un totale di n. 16 ore settimanali.

La valutazione degli inserimenti sarà effettuata dal Servizio competente della Direzione Socio-Educativa del Municipio di riferimento e dalla UOC, territorialmente competente, del Dipartimento di Salute Mentale della ASL Roma 1, che elaboreranno un progetto personalizzato per ciascun utente.

Nell'offerta tecnica l'Organismo dovrà specificare, per ciascun Municipio:

- la/e sede/i individuata per le attività;
- i giorni settimanali in cui verranno effettuate le attività;
- le materie prime, il materiale strumentale e didattico messi a disposizione degli utenti;
- il modello di attestazione di frequenza o di certificazioni delle competenze acquisite, rilasciati al termine dei percorsi.

Art. 5 – durata del progetto

L'appalto decorrerà presumibilmente dal 1 ottobre 2019 / 31 marzo 2020 per una durata di 24 settimane di attività (con interruzione di una settimana nel mese di dicembre e una settimana nel mese di gennaio – feste natalizie).

Art. 6 - monitoraggio degli interventi

Il monitoraggio del progetto dovrà consentire, oltre alla definizione numerica degli interventi, un'analisi dell'andamento del progetto consentendo di intervenire in itinere per migliorarne l'efficacia.

Si deve prevedere l'utilizzo di un sistema di verifica delle attività e uno di rilevazione dei dati emersi dall'esperienza.

Dovranno essere inviati al Servizio competente della Direzione Socio-Educativa del Municipio di riferimento e alla UOC, territorialmente competente, del Dipartimento di Salute Mentale della ASL Roma 1:

- dati mensili relativi alle attività;
- dati mensili relativi all'andamento dei Progetti Individuali degli utenti;
- relazioni mensili sulle attività svolte.

Inoltre l'Organismo parteciperà a incontri di coordinamento e verifica con il Servizio competente della Direzione Socio-Educativa del Municipio di riferimento e con la UOC, territorialmente competente, del Dipartimento di Salute Mentale della ASL Roma 1.

Art. 7 – gruppo di lavoro e metodologia

L'Organismo, nell'espletamento delle azioni finalizzate alla formazione e al tirocinio, si dovrà avvalere, per ogni Municipio/UOC del DSM, di una équipe composta dalle seguenti figure professionali:

:

- n. 1 assistente sociale o educatore professionale, con il ruolo di Coordinatore delle attività, con il compito di raccordo con il Servizio competente della Direzione Socio-Educativa del Municipio di riferimento e con la UOC, territorialmente competente, del Dipartimento di Salute Mentale della ASL Roma 1, di verifica del percorso di formazione o di tirocinio di ciascun utente e inoltre di raccordo con il formatore/tutor (categoria D3/E1).
- n. 1 educatore professionale, con il ruolo di tutor, con il compito di accompagnare ciascun utente nel percorso di tirocinio sostenendolo e motivandolo, di facilitare i rapporti tra l'utente e i lavoratori dell'Azienda e di raccordo con il Coordinatore per le verifiche dell'andamento del tirocinio (categoria C3/D1).
- n. 1 operatore esperto in orticoltura, con il ruolo di formatore, con il compito di insegnare gli elementi base dell'orticoltura nell'ambito dell'Agricoltura Sociale (categoria C3/D1).
- n. 1 autista (categoria C1).

Il monte ore di lavoro massimo previsto per ciascun Municipio è il seguente:

periodo 1 ottobre / 31 dicembre 2019:

Responsabile/Coordinatore delle attività, - livello D3/E1 - ore complessive n. 48 (n. 32h incontri équipe Municipio/ASL per conoscenza utenti - programmazione degli interventi – progetto personalizzato - presentazione utenti al tutor/formatore / n. 2h verifica in sede / n. 6h verifiche con il formatore / n. 6h verifiche con il tutor / n. 2h verifica con équipe Municipio/ASL);

Educatore professionale, - livello C3/D1 - ore complessive n. 198 (n. 192h tutoraggio – n. 6h verifiche con coordinatore) - rapporto operatore/utente 1/4;

Operatore esperto in orticoltura – livello C3/D1 -ore complessive n. 150 (n.144h formazione – n. 6h verifiche con coordinatore) - rapporto operatore/utente 1/4;

Autista – livello C1 – ore complessive n. 96 (servizio trasporto A/R 4 giorni alla settimana).

periodo 1 gennaio / 31 marzo 2020:

Responsabile/Coordinatore delle attività, - livello D3/E1 - ore complessive n. 36 (n. 2h verifica in sede / n. 6h verifiche con il formatore / n. 6h verifiche con il tutor / n. 4h verifica con équipe Municipio/ASL / n. 16 ore riunioni verifica finale esito progetto di ogni utente con équipe Municipio/ASL / n. 2h per relazione finale complessiva del progetto);

Educatore professionale, - livello C3/D1 - ore complessive n. 198 (n. 192h tutoraggio – n. 6h verifiche con coordinatore) - rapporto operatore/utente 1/4;

Operatore esperto in orticoltura – livello C3/D1 -ore complessive n. 150 (n.144h formazione – n. 6h verifiche con coordinatore) - rapporto operatore/utente 1/4;

Autista – livello C1 – ore complessive n. 96 (servizio trasporto A/R 4 giorni alla settimana).

Nell'offerta tecnica, dovrà essere pertanto specificato nel dettaglio l'elenco dei componenti il gruppo di lavoro con a fianco di ciascuno di essi, la specifica delle esperienze maturate nel campo, la tipologia di servizio e le date precise di inizio e di fine in cui sono state maturate tali esperienze.

Alla medesima offerta dovranno essere allegati le Autocertificazioni dei componenti il gruppo di lavoro con la specifica dell'iscrizione agli Albi Professionali, ove prevista per legge, la specifica dell'esperienza maturata nel campo e delle date precise di inizio e di fine in cui sono state maturate tali esperienze sottoscritti in originale dagli interessati con in calce la dichiarazione di disponibilità a realizzare il progetto oggetto del bando nel ruolo previsto e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Eventuali sostituzioni saranno consentite esclusivamente con figure di pari qualifica ed esperienza, previa approvazione da parte del Dipartimento Politiche Sociali – Direzione Benessere e Salute.

Presso le sedi operative dovrà essere regolarmente tenuto un registro delle presenze del personale ivi operante, con l'indicazione delle mansioni svolte, con annotazione giornaliera degli orari di ingresso e di uscita di ciascun collaboratore. Tale registro dovrà essere messo a disposizione, su richiesta, del Direttore Esecutivo del Contratto ovvero del Responsabile Unico del Procedimento, che potranno richiederne anche copia conforme.

Ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. al personale impiegato è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

L'indicazione del CCNL applicato dall'Organismo aggiudicatario, delle qualifiche previste e del corrispondente inquadramento contrattuale devono essere inseriti nell'offerta tecnica.

Inoltre l'offerta tecnica dovrà contenere la metodologia che verrà adottata per la realizzazione dell'attività.

7.1 Volontari, servizio civile, tirocinio universitario

È auspicabile l'inserimento di volontari, giovani del servizio civile, studenti per tirocinio universitario, il cui elenco deve essere preventivamente autorizzato dalla Direzione dell'Area Benessere e Salute, per offrire occasioni formative, ed esclusivamente in affiancamento agli operatori, dare un supporto all'équipe nella organizzazione delle attività.

Queste persone, devono essere adeguatamente formate dall'équipe, e l'Ente affidatario garantisce che tutto il personale volontario sia regolarmente assicurato e rispetti le normative vigenti in materia di erogazione di servizi pubblici.

L'apporto di tirocinanti e/o volontari deve essere considerato aggiuntivo rispetto all'organico del servizio e deve essere monitorato dal responsabile e dagli operatori professionali.

Per quanto non espressamente previsto relativamente alle norme comportamentali e disciplinari, si fa riferimento al Codice Civile, alla legislazione vigente e alla disciplina generale dei Contratti di Lavoro.

Allo staff tecnico della Direzione Benessere e Salute spettano, di concerto con i Servizi territoriali, compiti di indirizzo, monitoraggio e controllo, coordinamento e verifica delle azioni progettuali e del controllo di gestione.

Art. 8 – localizzazione dell'intervento

I terreni/strutture proposti per la realizzazione delle attività devono essere formalmente nella disponibilità dell'Organismo al momento della stipula dell'affidamento, corredati da relativa idonea strumentazione necessaria alla realizzazione delle attività.

Le sedi individuate, dovranno essere conformi come categoria catastale alla destinazione d'uso, adeguate rispetto alle necessità delle persone accolte e possedere i requisiti atti a garantire le condizioni di sicurezza, igienico-sanitarie e ambientali.

Le sedi dovranno essere dotate di allestimenti, arredi e attrezzature che le rendano idonee a garantire la realizzazione delle attività progettuali richieste/proposte.

Nell'offerta tecnica devono essere dichiarati i dati che identifichino in maniera univoca i terreni/strutture designati (indirizzo, n. civico, CAP, riferimenti catastali, superficie, proprietari, titolo di disponibilità) e la descrizione degli ambienti/terreni.

L'operatore economico concorrente dovrà, altresì, descrivere l'ipotesi logistica, con la quale intende realizzare le attività, indicando l'utilizzo degli spazi e la loro funzionalità oltre che le attrezzature che intende utilizzare nell'espletamento delle attività.

L'operatore economico dovrà presentare una dichiarazione a firma del legale rappresentante attestante ai sensi e per gli effetti di cui del D.P.R. n. 445/2000:

- A) i dati che identifichino in maniera univoca terreni/strutture designati (indirizzo, n. civico, CAP, riferimenti catastali, superficie, proprietari, titolo di disponibilità) e la descrizione degli ambienti;
- B) la disponibilità, in caso di aggiudicazione, dei locali per tutto il periodo dell'eventuale aggiudicazione della gestione del progetto, per il periodo 1 ottobre 2019 / 31 marzo 2020;
- C) il possesso da parte dei terreni/strutture di tutte le caratteristiche sopra indicate.

La predetta dichiarazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione alla selezione.

L'Amministrazione Capitolina si riserva la facoltà di procedere ad un sopralluogo presso i terreni/strutture proposti, prima dell'aggiudicazione della presente gara e l'Organismo partecipante dichiara di accettarlo sin da ora.

Art. 9 - misure di tutela e protezione degli utenti

È fatto divieto all'Organismo affidatario di divulgare a chiunque informazioni e notizie riguardanti gli utenti inseriti nelle attività, o anche dati aggregati senza l'autorizzazione del Direttore della Direzione Benessere e Salute.

Art. 10 - corrispettivi

L'importo complessivo stimato, previsto per la gestione del progetto "Percorsi di formazione e tirocini di inserimento o reinserimento finalizzati alla riabilitazione e all'inclusione sociale in ambito dell'agricoltura sociale in favore di cittadini con disagio mentale" è il seguente:

LOTTO 1 € 204.665,40 - oltre IVA al 22% - oneri della sicurezza pari a zero.

L'importo stimato è comprensivo di tutti gli elementi necessari alla perfetta esecuzione del servizio richiesto e alla realizzazione delle azioni progettate, incluso il rimborso spese agli utenti così ripartito:

- formazione: massimo 6 euro al giorno ad utente;
- tirocinio: massimo 380 euro al mese ad utente.

Il calcolo degli importi per l'acquisizione del progetto, per ciascun Municipio, è come indicato nella seguente tabella:

Figura Professionale	Categoria Contrattuale	Monte Ore Contrattuale	Costo Orario	Costo complessivo periodo
Coordinatore	D3/E1	84	22,92	1.925,28
Educatore Professionale	C3/D1	396	20,29	8.034,84
Operatore esperto in orticoltura	C3/D1	300	20,29	6.087,00
Autista	C1	192	19,10	3.667,20
Costo complessivo manodopera periodo 24 settimane (presumibilmente 1 ottobre 2019 / 31 marzo 2020)				19.714,32
Spese di gestione 18% costo personale				3.548,58
Rimborso spese utenti in formazione procapite-prodie				1.728,00
Rimborso spese utenti in tirocinio procapite-mensile				9.120,00
Costo complessivo progetto periodo 24 settimane (presumibilmente 1 ottobre 2019 / 31 marzo 2020) al netto dell'IVA				34.110,90
			IVA 22%	7.504,40
Costo complessivo servizio periodo 24 settimane (presumibilmente 1 ottobre 2019 / 31 marzo 2020) IVA Inclusa				41.615,30

Art. 11 – varianti migliorative

Ai sensi dell'art. 23 comma 15 del D.lgs. n. 50/2016 le offerte progettuali potranno prevedere proposte migliorative del servizio purché conformi alle prescrizioni del presente capitolato. Tali offerte dovranno essere finalizzate ad ottimizzare il progetto stesso e riguarderanno la realizzazione di eventi aperti al territorio con dimostrazioni delle attività realizzate e delle abilità acquisite (come specificato nel successivo Art. 12 - punto 4.1).

Le proposte migliorative inserite dall'impresa nell'offerta tecnica, costituiranno clausole contrattuali a tutti gli effetti, con un preciso obbligo e responsabilità di adempimento da parte dell'organismo aggiudicatario e, costituendo elementi di scelta del concorrente in sede di gara saranno oggetto di puntuale e rigoroso controllo da parte della Stazione Appaltante.

Art. 12 - criteri di valutazione dell'offerta tecnico-economica

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice dei Contratti.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi:

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
1	ESPERIENZA SPECIFICA DEL CONCORRENTE Criterio quantitativo MAX 5 punti	1.1	<p>Oltre al requisito di accesso (esperienza non inferiore a mesi 12 nel triennio 2016-2017-2018) ulteriore esperienza specifica del concorrente nei servizi di formazione e tirocini in orticoltura in favore dei cittadini con disagio mentale.</p> <p><i>Ai fini della dimostrazione dell'esperienza specifica maturata i concorrenti dovranno produrre una dichiarazione sottoscritta dal/dai legali rappresentante/i dalla quale si evincano i seguenti dati: oggetto del servizio (formazione e tirocini in orticoltura in favore dei cittadini con disagio mentale), data di inizio e fine del servizio, i destinatari ed i committenti con l'indicazione del periodo complessivo maturato.</i></p> <p><i>In caso di R.T.I./G.E.I.E./Consorti ordinari di concorrenti verrà presa in considerazione esclusivamente l'esperienza di un unico componente del raggruppamento (anche diverso dalla capogruppo).</i></p> <p><u>Parametro di valutazione:</u> <i>Ai fini della valutazione di tipo quantitativo verranno computati il numero di giorni per un periodo massimo antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte pari a 3 anni (1.095 giorni).</i> <i>Non verranno valutate dichiarazioni incomplete e/o imprecise.</i></p> <p><i>Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula:</i> $Ci = Ra/Rmax$ <i>Dove Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo</i> <i>Ra = valore (Numero giorni) svolti dal concorrente i-esimo</i> <i>Rmax = valore (Numero giorni) svolti dal concorrente che ha maggiore esperienza</i></p>	5



<p>2</p>	<p>ÉQUIPE PROFESSIONALE IMPIEGATA</p> <p><i>Criterio quantitativo</i></p> <p>MAX 25 PUNTI</p>	<p>Esperienza coordinatore</p> <p>Verrà valutata l'esperienza della figura professionale proposta nel ruolo di coordinatore delle attività a favore di persone con disagio mentale.</p> <p><i>Ai fini della dimostrazione dell'esperienza maturata ogni concorrente dovrà produrre un'autocertificazione del responsabile proposto, resa dall'interessato ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., n. 445 che indichi espressamente che il soggetto sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 di detto D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, corredata di documento d'identità in corso di validità - che specifichi nel dettaglio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - titoli di studio e anno di conseguimento: - esperienze professionali (documentabili successivamente a comprova), maturate quale responsabile/coordinatore di servizi analoghi delle date precise di inizio e di fine servizio in cui sono state maturate tali esperienze, dei dati idonei ad identificare l'Organismo presso il quale sono state maturate tali esperienze, con l'indicazione del periodo complessivo maturato. <p><i>Non verranno valutate dichiarazioni incomplete e/o imprecise.</i></p> <p><u>Parametro di valutazione: Sarà attribuito 1 punto per ogni anno intero, fino a un massimo di 7 punti.</u></p> <p><i>Il responsabile/coordinatore proposto dovrà essere impiegato nell'esecuzione del servizio. In caso di eccezionale indisponibilità dovrà essere sostituito da figura professionale con requisiti equipollenti o maggiori.</i></p>	<p>7</p>
		<p>Esperienza e professionalità dei tutor impiegati nel progetto</p> <p>Verrà valutata l'esperienza degli educatori professionali proposti nel ruolo di tutor, maturata in percorsi di formazione ed addestramento di persone con disagio mentale</p> <p><i>Ai fini della dimostrazione dell'esperienza maturata ogni concorrente dovrà produrre un'autocertificazione per ciascun educatore professionale proposto, resa dall'interessato ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., n. 445 che indichi espressamente che il soggetto sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 di detto D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, corredata di documento d'identità in corso di validità - che specifichi nel dettaglio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - titoli di studio e anno di conseguimento: - esperienze professionali (documentabili successivamente a comprova), maturate in percorsi di formazione ed addestramento di persone con disagio mentale, con indicazione della qualifica ricoperta, riconducibile al ruolo da ricoprire, delle date precise di inizio e di fine servizio in cui sono state maturate tali esperienze, dei dati idonei ad identificare l'Organismo presso il quale sono 	<p>9</p>



		<p><i>state maturate tali esperienze, con l'indicazione del periodo complessivo maturato. Non verranno valutate dichiarazioni incomplete e/o imprecise.</i></p> <p><u>Parametro di valutazione:</u> <i>Anzianità professionale maturata in servizi come sopra specificato (ottenuta dalla sommatoria dei giorni riferiti ai periodi dichiarati).</i> <i>Il numero dei giorni da riportare per l'applicazione della formula sotto indicata verrà attribuito attraverso la media aritmetica dei giorni complessivamente maturati dai formatori.</i></p> <p><i>Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula: $Ci = Ra/Rmax$</i> <i>Dove Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo</i> <i>Ra = valore: media dei giorni complessivamente maturati dal concorrente i-esimo</i> <i>Rmax = valore: media più alta relativa ai giorni complessivamente maturati</i></p> <p><i>I formatori proposti dovranno essere impiegati nella esecuzione del servizio. In caso di eccezionale indisponibilità dovranno essere sostituiti da figure professionali con requisiti equipollenti o maggiori.</i></p>	
	<p>2.3</p>	<p>Esperienza e professionalità dei formatori esperti in orticoltura impiegati nel progetto</p> <p>Verrà valutata l'esperienza della figura professionale proposta nel ruolo di formatore, maturata in percorsi di insegnamento degli elementi base dell'orticoltura nell'ambito dell'agricoltura sociale, di persone con disagio mentale.</p> <p><i>Ai fini della dimostrazione dell'esperienza maturata ogni concorrente dovrà produrre un'autocertificazione per ciascuno dei formatori proposti, resa dall'interessato ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., n. 445 che indichi espressamente che il soggetto sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 di detto D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, corredata di documento d'identità in corso di validità - che specifichi nel dettaglio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - titoli di studio e anno di conseguimento; - esperienze professionali (documentabili successivamente a comprova), maturate in percorsi di formazione in orticoltura di persone con disagio mentale, con indicazione della qualifica ricoperta, riconducibile al ruolo da ricoprire, delle date precise di inizio e di fine servizio in cui sono state maturate tali esperienze, dei dati idonei ad identificare l'Organismo presso il quale sono state maturate tali esperienze, con l'indicazione del periodo complessivo maturato. <p><i>Non verranno valutate dichiarazioni incomplete e/o imprecise.</i></p> <p><u>Parametro di valutazione:</u> <i>Anzianità professionale maturata in servizi come sopra specificato (ottenuta dalla sommatoria dei giorni riferiti ai periodi dichiarati).</i></p>	<p>9</p>



			<p><i>Il numero dei giorni da riportare per l'applicazione della formula sotto indicata verrà attribuito attraverso la media aritmetica dei giorni complessivamente maturati dai formatori.</i></p> <p><i>Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula: $C_i = Ra/R_{max}$</i> <i>Dove C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo</i> <i>R_a = valore: media dei giorni complessivamente maturati dal concorrente i-esimo</i> <i>R_{max} = valore: media più alta relativa ai giorni complessivamente maturati</i></p> <p><i>I formatori proposti dovranno essere impiegati nella esecuzione del servizio. In caso di eccezionale indisponibilità dovranno essere sostituiti da figure professionali con requisiti equipollenti o maggiori.</i></p>											
3	<p>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO</p> <p><i>Critero qualitativo</i></p> <p>MAX 30 punti</p>	3.1	<p>Organizzazione delle attività da realizzare per la sua erogazione.</p> <p><i>Nell'offerta tecnica dovrà essere esplicitata nel dettaglio l'organizzazione proposta e le modalità operative per la realizzazione dell'attività di formazione e di tirocini in orticoltura finalizzate allo sviluppo di competenze inerenti all'autonomia personale, sociale e lavorativa</i></p> <p><i>Parametro di valutazione:</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Range (graduazione) di attribuzione dei coefficienti</i></th> <th><i>Caratteristiche di corrispondenza per ciascun range di attribuzione</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1 – 0,75</td> <td><u>Piena rispondenza</u>: quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvergono in modo chiaro, coerente, ben articolato, concretamente attuabile e completo di tutti gli elementi previsti per la realizzazione e per l'erogazione delle attività, nelle due tipologie, la descrizione dell'organizzazione, delle sedi operative nonché le fasi e i tempi di realizzazione.</td> </tr> <tr> <td>0,74– 0,50</td> <td><u>Media rispondenza</u>: quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvergono la maggior parte gli elementi previsti per la realizzazione e per l'erogazione delle attività, nelle due tipologie, la descrizione dell'organizzazione, delle sedi operative nonché le fasi e i tempi di realizzazione, in modo complessivamente buono ma non pienamente articolato e dettagliato ovvero non rispondente per la totalità degli elementi.</td> </tr> <tr> <td>0,49 – 0,25</td> <td><u>Discreta rispondenza</u>: quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvergono gli elementi previsti per la realizzazione e per l'erogazione delle attività, nelle due tipologie, la descrizione dell'organizzazione, delle sedi operative nonché le fasi e i tempi di realizzazione in modo complessivamente discreto sebbene carente di dettagli e articolazioni operative.</td> </tr> <tr> <td>0,24 – 0</td> <td><u>Sufficiente rispondenza</u>: quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvergono gli elementi previsti per la realizzazione e per l'erogazione delle attività, nelle due tipologie, la descrizione dell'organizzazione, delle sedi operative nonché le fasi e i tempi di realizzazione in modo complessivamente sufficiente sebbene non rispondenti pienamente, carenti di dettagli ed articolazioni operative.</td> </tr> </tbody> </table>	<i>Range (graduazione) di attribuzione dei coefficienti</i>	<i>Caratteristiche di corrispondenza per ciascun range di attribuzione</i>	1 – 0,75	<u>Piena rispondenza</u> : quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvergono in modo chiaro, coerente, ben articolato, concretamente attuabile e completo di tutti gli elementi previsti per la realizzazione e per l'erogazione delle attività, nelle due tipologie, la descrizione dell'organizzazione, delle sedi operative nonché le fasi e i tempi di realizzazione.	0,74– 0,50	<u>Media rispondenza</u> : quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvergono la maggior parte gli elementi previsti per la realizzazione e per l'erogazione delle attività, nelle due tipologie, la descrizione dell'organizzazione, delle sedi operative nonché le fasi e i tempi di realizzazione, in modo complessivamente buono ma non pienamente articolato e dettagliato ovvero non rispondente per la totalità degli elementi.	0,49 – 0,25	<u>Discreta rispondenza</u> : quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvergono gli elementi previsti per la realizzazione e per l'erogazione delle attività, nelle due tipologie, la descrizione dell'organizzazione, delle sedi operative nonché le fasi e i tempi di realizzazione in modo complessivamente discreto sebbene carente di dettagli e articolazioni operative.	0,24 – 0	<u>Sufficiente rispondenza</u> : quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvergono gli elementi previsti per la realizzazione e per l'erogazione delle attività, nelle due tipologie, la descrizione dell'organizzazione, delle sedi operative nonché le fasi e i tempi di realizzazione in modo complessivamente sufficiente sebbene non rispondenti pienamente, carenti di dettagli ed articolazioni operative.	20
		<i>Range (graduazione) di attribuzione dei coefficienti</i>	<i>Caratteristiche di corrispondenza per ciascun range di attribuzione</i>											
1 – 0,75	<u>Piena rispondenza</u> : quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvergono in modo chiaro, coerente, ben articolato, concretamente attuabile e completo di tutti gli elementi previsti per la realizzazione e per l'erogazione delle attività, nelle due tipologie, la descrizione dell'organizzazione, delle sedi operative nonché le fasi e i tempi di realizzazione.													
0,74– 0,50	<u>Media rispondenza</u> : quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvergono la maggior parte gli elementi previsti per la realizzazione e per l'erogazione delle attività, nelle due tipologie, la descrizione dell'organizzazione, delle sedi operative nonché le fasi e i tempi di realizzazione, in modo complessivamente buono ma non pienamente articolato e dettagliato ovvero non rispondente per la totalità degli elementi.													
0,49 – 0,25	<u>Discreta rispondenza</u> : quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvergono gli elementi previsti per la realizzazione e per l'erogazione delle attività, nelle due tipologie, la descrizione dell'organizzazione, delle sedi operative nonché le fasi e i tempi di realizzazione in modo complessivamente discreto sebbene carente di dettagli e articolazioni operative.													
0,24 – 0	<u>Sufficiente rispondenza</u> : quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvergono gli elementi previsti per la realizzazione e per l'erogazione delle attività, nelle due tipologie, la descrizione dell'organizzazione, delle sedi operative nonché le fasi e i tempi di realizzazione in modo complessivamente sufficiente sebbene non rispondenti pienamente, carenti di dettagli ed articolazioni operative.													
		3.2	<p>Monitoraggio delle attività e del progetto, anche in relazione ai risultati attesi e ottenuti</p>	10										

			<p><i>Nell'offerta tecnica dovrà essere descritto il modello e gli strumenti adottati; definizione delle fasi di verifica; utilizzo di eventuali organismi terzi specializzati nella verifica</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Range (graduazione) di attribuzione dei coefficienti</i></th> <th><i>Caratteristiche di corrispondenza per ciascun range di attribuzione</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1 – 0,75</td> <td>Laddove il monitoraggio sia dettagliatamente descritto; - Nelle fasi, negli strumenti e nella metodologia; - Sia stato individuato e formalizzato il rapporto con un organismo terzo che effettuerà la verifica</td> </tr> <tr> <td>0,74– 0,50</td> <td>Laddove il monitoraggio sia dettagliatamente descritto; - Nelle fasi, negli strumenti e nella metodologia</td> </tr> <tr> <td>0,49 – 0,25</td> <td>Laddove il monitoraggio sia sufficientemente descritto; - Nelle fasi, negli strumenti e nella metodologia</td> </tr> <tr> <td>0,24 – 0</td> <td>Laddove il monitoraggio sia descritto in modo generico e insufficiente</td> </tr> </tbody> </table>	<i>Range (graduazione) di attribuzione dei coefficienti</i>	<i>Caratteristiche di corrispondenza per ciascun range di attribuzione</i>	1 – 0,75	Laddove il monitoraggio sia dettagliatamente descritto; - Nelle fasi, negli strumenti e nella metodologia; - Sia stato individuato e formalizzato il rapporto con un organismo terzo che effettuerà la verifica	0,74– 0,50	Laddove il monitoraggio sia dettagliatamente descritto; - Nelle fasi, negli strumenti e nella metodologia	0,49 – 0,25	Laddove il monitoraggio sia sufficientemente descritto; - Nelle fasi, negli strumenti e nella metodologia	0,24 – 0	Laddove il monitoraggio sia descritto in modo generico e insufficiente	
<i>Range (graduazione) di attribuzione dei coefficienti</i>	<i>Caratteristiche di corrispondenza per ciascun range di attribuzione</i>													
1 – 0,75	Laddove il monitoraggio sia dettagliatamente descritto; - Nelle fasi, negli strumenti e nella metodologia; - Sia stato individuato e formalizzato il rapporto con un organismo terzo che effettuerà la verifica													
0,74– 0,50	Laddove il monitoraggio sia dettagliatamente descritto; - Nelle fasi, negli strumenti e nella metodologia													
0,49 – 0,25	Laddove il monitoraggio sia sufficientemente descritto; - Nelle fasi, negli strumenti e nella metodologia													
0,24 – 0	Laddove il monitoraggio sia descritto in modo generico e insufficiente													
4	<p>VARIANTI MIGLIORATIVE</p> <p><i>Criterio quantitativo</i></p> <p>MAX 20 punti</p>	4.1	<p>Realizzazione di eventi aperti ai territori nei singoli Municipi afferenti alla ASL Roma 1, prevedendo dimostrazioni delle attività realizzate e delle abilità acquisite:</p> <p>6 eventi (1 per ogni Municipio) = 20 punti 3 eventi sul territorio ASL Roma 1 = 10 punti 1 unico evento sul territorio ASL Roma 1 = 5 punti</p>	20										
	Totale			80										

Art. 13 – assicurazione a carico dell'esecutore

L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati alle persone ed alle cose, tanto dell'Amministrazione che dei terzi, che si dovessero verificare in dipendenza dell'appalto, qualunque ne sia la natura o la causa.

È a carico dell'aggiudicatario l'adozione, nella esecuzione delle prestazioni del presente appalto, di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette all'esecuzione e dei terzi; ogni più ampia responsabilità al riguardo ricadrà, pertanto, sull'impresa appaltatrice, restandone del tutto esonerata Roma Capitale.

L'esecutore dell'appalto è obbligato, in analogia a quanto disposto dal D.lgs. 50/2016, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dell'appalto. L'importo della somma assicurata corrisponde all'importo del contratto.

La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a 500.000,00 euro.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dell'appalto e cessa alla data di emissione dell'attestazione di regolare esecuzione.

Il contraente trasmette alla stazione appaltante copia della polizza di cui al presente articolo almeno dieci giorni prima della consegna dell'appalto.

La mancata consegna della polizza di cui sopra rappresenta causa di decadenza dall'aggiudicazione.



L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

La polizza per i massimali sopra indicati dovrà essere conforme agli schemi tipo di cui al Decreto Ministeriale 12 marzo 2004, n.123.

Art. 14 – verifiche e controlli sullo svolgimento delle attività

Roma Capitale - Dipartimento Politiche Sociali, Direzione Benessere e Salute - si riserva con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'Organismo affidatario possa nulla eccepire, di disporre verifiche e controlli di rispondenza e di qualità circa la piena conformità delle attività rese mediante il Direttore dell'esecuzione del contratto, secondo le modalità indicate nello schema di contratto a cui si fa espresso rinvio.

Art. 15 – trattamento dati personali

Gli Organismi affidatari del progetto oggetto del presente capitolato assicurano che lo svolgimento di tale rapporto contrattuale avvenga nel rispetto delle disposizioni contenute nel Codice in materia di Protezione dei dati personali di cui al D.lgs. n. 196/06 e ss.mm.ii-, impegnandosi altresì ad adottare tutte le iniziative e gli interventi idonei a garantire il corretto espletamento del progetto affidato nel rispetto della suddetta normativa. Gli Organismi affidatari si impegna a trattare i dati sensibili nel rispetto dei principi e nell'osservanza delle disposizioni contenuti nel suddetto Codice.

L'Amministrazione Capitolina s'impegna al trattamento dei dati forniti dalle Imprese affidatarie, in conformità alle disposizioni del D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii..

Art. 16 - Rinvio alla normativa vigente

Per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale, le parti fanno riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile, nel D. Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii. e nelle vigenti leggi inerenti il settore.

Il Direttore di Direzione
Raffaella Modafferi